

ELEZIONI. LAURO (UNIMPRESA): “DODICI GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PARTITI PER NON CONTINUARE A INGANNARE E A ILLUDERE GLI ELETTORI”

11-09-2022



“La cessazione della lotteria dei sondaggi, almeno di quelli resi pubblici, l’ulteriore aggravarsi della situazione finanziaria delle imprese e delle famiglie e, non da ultimo, l’ennesimo rinvio, in sede europea, di misure idonee a contenere il flagello dei rincari energetici, testimonianza, dal febbraio 2022, se non da prima, dal 2014, dell’impotenza decisionale dell’Unione a definire una politica europea comune, in materia di autonomia e di sicurezza energetica, nell’immediato, nonché nel medio-lungo termine, causata da un conflitto ormai insanabile di interessi tra gli Stati membri, dovrebbero indurre i leader dei partiti e le cosiddette coalizioni, che aspirano a governare, a cambiare completamente la rotta, finora tenuta, tra risse, insulti, delegittimazione reciproca e promesse, tanto demagogiche quanto irrealizzabili. Un minimo senso di responsabilità e di rispetto verso il corpo elettorale, se ancora ne fossero in possesso, imporrebbe loro di chiarire, nei prossimi dodici giorni di campagna elettorale, almeno i

provvedimenti governativi che intendono adottare, in caso di vittoria, nei primi cento giorni di vita del nuovo esecutivo. Se neppure questo doveroso chiarimento sarà attuato, gli elettori andranno a votare al buio, ingannati e illusi da promesse effimere, o, sfiduciati, si asterranno dall'esercizio del diritto più importante nella vita civile del nostro paese. Alternative, entrambe, che suonerebbero, come una campana a morto, per il futuro della nostra democrazia parlamentare". Lo ha dichiarato, in una nota, Raffaele Lauro, segretario generale di Unimpresa.